

PROGRAMMA DI ARTE E IMMAGINE

Premessa

Essendo presente, per l'anno scolastico 2019/20, il POTENZIAMENTO in arte, la programmazione non subirà modifiche sostanziali, ma sarà un'opportunità per poter ampliare e approfondire alcune tematiche, tenendo conto dei livelli degli alunni della classe, in quanto l'orario consentirà ad un collega, che affiancherà l'insegnante curricolare, di seguire in alcune classi in modo più efficace il lavoro di tutti, sviluppandone le potenzialità e colmandone le lacune.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

Arte gotica- Arte del Quattrocento e del Cinquecento-Il Rinascimento-Botticelli e Beato Angelico- Paolo Uccello e Piero della Francesca- Donatello-Scultura nel '400: le Formelle del Ghiberti e del Brunelleschi, la terracotta invetriata- Leonardo da Vinci -Michelangelo-Il Barocco e il Rococò- Lettura delle opere d'arte dei periodi trattati.

Obiettivi didattici disciplinari

1) Lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico:

- a) Saper riconoscere e descrivere, in un documento storico-artistico, i materiali, la tecnica, la struttura, gli elementi del linguaggio visivo
- b) Acquisizione di una metodologia operativa e di studio e di un efficace metodo di lettura delle opere d'arte
- c) Arricchimento del linguaggio verbale e della terminologia specifica relativa allo studio della Storia dell'Arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura e pittura)
- d) Assumere un atteggiamento corretto nei confronti della disciplina per acquisire le conoscenze attraverso la metodologia
- e) Acquisire e saper applicare un corretto metodo di lettura di un'immagine e di un'opera d'arte

Metodi e mezzi

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo partecipativo: si partirà da situazioni problematiche, atte a suscitare l'interesse degli alunni, per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete, che facciano riferimento anche alla realtà locale. Il lavoro in classe prevede: varietà di comunicazione dell'insegnante, stimolazione alla discussione e al dialogo interattivo, lavoro di gruppo alternato al lavoro individuale, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà e di approfondimento per gli altri, test di verifica e valutazione finale. Le attività grafico-pittoriche, tipiche della disciplina, verranno svolte prevalentemente in classe. Le attività più complesse e impegnative verranno completate a casa, in orario extrascolastico: l'insegnante verificherà, di volta in volta, lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalla modalità di svolgimento delle unità didattiche.

Le fonti bibliografiche tradizionali (libri di testo) verranno integrate da immagini di giornali e riviste, opuscoli, cataloghi tecnici, depliant pubblicitari raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti svolti. Libro a parte, si farà uso anche di materiale stampato ed audiovisivo.

Durante il corso dell'anno scolastico verranno progettate ed allestite delle mostre con esposizione di elaborati prodotti dagli alunni.

Educazione visiva

- La tridimensionalità attraverso la sfumatura delle ombre e delle luci.
- Rappresentare oggetti e figure proporzionati e nella giusta collocazione spaziale.
- La prospettiva centrale.
- La figura umana e il ritratto. Il volto: rappresentazione e rielaborazione. Le mani
- Osservazione, rappresentazione e rielaborazione di un paesaggio naturalistico ed urbano.
- Osservazione, rappresentazione e rielaborazione di un soggetto del mondo animale
- Natura morta
- Leggere l'opera d'arte

Obiettivi didattici disciplinari

2) Capacità di vedere-osservare, comprensione ed uso dei linguaggi specifici

- a) Sviluppare ed approfondire la capacità di osservazione, rappresentazione ed interpretazione
- b) Saper riconoscere in un messaggio visivo le tecniche, i materiali e le principali caratteristiche dei codici visivi studiati

3) Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:

- a) Utilizzare correttamente gli strumenti ed i materiali
- b) Rispettare le fasi procedurali della tecnica trattata
- c) Saper impostare il lavoro attraverso un'organizzazione spazio-temporale efficace

4) Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi:

- a) Sviluppo della manualità fine
- b) Saper applicare le regole e le strutture fondamentali del linguaggio visuale
- c) Rimuovere gli stereotipi e stimolare la creatività
- d) Consolidare la consapevolezza spazio-temporale

Metodi e mezzi

Ogni argomento trattato sarà correlato al rispettivo elaborato pratico. Le attività didattiche saranno organizzate sia in modo individuale, sia in gruppo. Le attività espressive, tipiche della disciplina, verranno svolte prevalentemente a scuola ed eventualmente completate a casa, in orario extrascolastico. I mezzi tecnici impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non strutturati) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche.

OBIETTIVI EDUCATIVI DIDATTICI

Per gli obiettivi educativi e comportamentali si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

Per gli alunni della classe seconda è essenziale l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace. Ciò significa che gli alunni devono sapere condurre a termine un lavoro, anche senza la guida costante dell'insegnante, saper organizzare attività di studio e ricerca anche in orario extrascolastico e saper lavorare efficacemente e in gruppo, distribuendo il lavoro in modo equo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Comunicazione nella madre lingua

Attraverso l'apprendimento di tecniche e lo studio di storia dell'arte l'alunno viene stimolato ad apprendere ed utilizzare un linguaggio specifico. Attraverso la lettura dell'opera d'arte è indotto

a sviluppare le proprie capacità percettive, a descrivere ciò che vede, ad interpretare e a manifestare il proprio pensiero e le proprie emozioni e ad arricchire il proprio lessico.

Imparare a imparare

La necessità di utilizzare diversi materiali per realizzare gli elaborati tende a sviluppare il senso dell'organizzazione e della gestione soprattutto quando vengono messi in atto metodi non direttivi che lasciano spazio all'iniziativa personale. L'alunno deve in tal modo affrontare la fase creativa e darsi un metodo di lavoro (ricorrendo alle esperienze fatte) per cercare di realizzare le proprie idee superando eventuali ostacoli e inibizioni. Il confronto col lavoro dei compagni è un'ulteriore occasione di scambio e di apprendimento: esporsi al giudizio degli altri, osservare come gli altri si esprimono, accettare consigli e soluzioni divergenti.

Lo studio della storia dell'arte viene proposto attraverso una metodologia (chi, come, dove, quando e perché) che trova applicazione interdisciplinare e rafforza i punti cardine della conoscenza permanente e ricorrente.

Progettare

Ogni alunno deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per portare a termine il lavoro proposto in maniera autonoma, seguendo le indicazioni date dall'insegnante.

Comunicare

Ogni alunno deve comprendere, interpretare e creare messaggi visivi per comunicare agli altri il proprio messaggio.

Collaborare e partecipare

Ogni alunno deve saper interagire con gli altri in modo costruttivo. Vi sono metodologie che favoriscono la collaborazione e la partecipazione quali le attività laboratoriali, la cooperative learning, il brainstorming, superando la conflittualità e riconoscendo il valore della diversità.

Agire in modo autonomo e responsabile

Ogni alunno si deve saper rapportare con i compagni, rispettando le regole e le diverse opinioni.

Risolvere i problemi

Ogni alunno deve saper affrontare situazioni problematiche in maniera autonoma e saper apportare le proprie idee attraverso la creatività multipla.

Individuare collegamenti e relazioni

Ogni alunno deve possedere gli strumenti e le conoscenze del linguaggio visivo, per saper interpretare le complessità dei messaggi visivi della società globale.

Acquisire ed interpretare l'informazione

Ogni alunno deve imparare ad acquisire le informazioni fornitegli e utilizzarle in modo adeguato.

ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con DSA si prevede l'esonero dalla lettura ad alta voce e della memorizzazione di definizioni specifiche (storia dell'arte), privilegiando l'osservazione e la descrizione delle immagini.

Nelle verifiche (orali o scritte a seconda dei casi) si privilegeranno i contenuti, il riconoscimento degli artisti e delle loro opere, la capacità di fare raffronti e collegamenti piuttosto che la correttezza formale.

Gli alunni saranno dispensati dal prendere appunti (se necessita), ma non dalla copiatura di esempi grafici o schemi proposti alla lavagna. A seconda dei casi verrà considerata la capacità di poter scrivere appunti sotto dettatura. Qualora fosse necessario, verranno programmati tempi più lunghi per la realizzazione degli elaborati.

Per i disgrafici, in particolare, gli alunni saranno aiutati nei passaggi più complessi degli elaborati qualora fosse necessario.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

A seconda della disabilità, ci si riserva di individuare le prove più consone al percorso dell'alunno, insieme all'insegnante di sostegno.

ALUNNI CON SVANTAGGI

Non sempre gli alunni con svantaggi presentano difficoltà per quanto concerne l'aspetto pratico della disciplina. Spesso non hanno il materiale. In alcuni casi particolari, dove presente un accentuato svantaggio socio-economico-culturale, verranno utilizzate attività personalizzate (da programmare di volta in volta a seconda delle situazioni), al fine di spronare e motivare gli alunni.

Per quanto riguarda la parte teorica saranno dispensati dalla lettura ad alta voce, se previsto. Nelle verifiche (orali o scritte a seconda dei casi) si privilegeranno i contenuti, il riconoscimento delle opere e degli autori, e il periodo relativo ad essi.

ALUNNI DISGRAFICI

Gli alunni con difficoltà nella micromanualità o con difficoltà di coordinazione oculo-manuale, pur seguendo il programma della classe, avranno una valutazione personalizzata a seconda degli obiettivi prefissati per ogni singolo caso. In linea generale verrà considerato il percorso di miglioramento e la maggior sicurezza conseguibili con l'esercizio. Saranno assegnati, se necessario, esercizi semplificati o fotocopie.

ABILITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE MINIMI (per l'accesso alla classe terza)

- Realizzazione di un chiaro- scuro in sfumatura.
- Dipingere il volume.
- Riconoscere i generi (paesaggio, ritratto, natura morta).
- Riconoscere gli elementi di base della prospettiva e saper applicarne le regole.
- Riconoscere alcune delle opere trattate e individuarne il periodo artistico.
- Individuare il periodo storico delle opere trattate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli alunni con D.S.A. verranno utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, come precisato nella programmazione. Per gli alunni diversamente abili si concorderà, con l'insegnante di sostegno, una valutazione individualizzata a seconda delle difficoltà dell'alunno.

EDUCAZIONE VISIVA

PROVE DI VERIFICA: Ogni elaborato viene considerato prova di verifica.

- 4 Elaborato non consegnato.
- 5 Lavoro consegnato non finito o non rispondente all'obiettivo richiesto.
- 6 Lavoro terminato nei tempi richiesti, in modo semplice oppure troppo frettoloso e poco curato.
- 7 Lavoro consegnato nei tempi richiesti, abbastanza curato nel segno e nel colore.
- 8 Lavoro consegnato nei tempi richiesti, curato nel segno e nel colore, nella composizione e contenente alcuni elementi creativi.
- 9 Lavoro consegnato nei tempi richiesti, molto curato nel segno e nel colore, eseguito in modo personale e creativo.
- 10 Lavoro consegnato nei tempi richiesti, molto curato nel segno e nel colore, eseguito con molta creatività e consapevolezza della tecnica e dei contenuti.

STORIA DELL'ARTE

- 4 Impossibilità a riconoscere movimenti artistici e opere trattate.
- 5 Difficoltà a riconoscere movimenti artistici ed opere trattate e nella loro descrizione.

- 6 Riconoscimento di alcuni movimenti, artisti ed opere. Capacità di osservare e descrivere un'opera, seppure in modo superficiale.
- 7 Riconoscimento di movimenti, artisti ed opere. Buona capacità di osservare e descrivere un'opera. Collocazione temporale corretta, ma ancora generica.
- 8 Riconoscimento di movimenti, artisti ed opere. Buona capacità di riconoscere le singole opere, le tecniche utilizzate e le loro caratteristiche. Collocazione temporale corretta.
- 9 Facile riconoscimento di movimenti, artisti e opere. Capacità di operare collegamenti fra i diversi movimenti artistici, di confrontare singoli artisti, i loro stili e le tecniche utilizzate, riconoscimento delle singole opere, collocazione temporale corretta.
- 10 Facile riconoscimento di movimenti, artisti e opere. Capacità di operare collegamenti fra i diversi movimenti artistici, confrontare singoli artisti, i loro stili e le tecniche utilizzate, riconoscimento delle singole opere, collocazione temporale corretta. Capacità di operare consapevolmente collegamenti interdisciplinari.

Modena, 19-11-2019

Prof. ssa Viviana Villa